

Intesa Sanpaolo – Fondo di Beneficienza.

Finanziamento a fondo perduto in sostegno a iniziative filantropiche di utilità sociale e culturale.

Area Geografica

Bandi Nazionali

Beneficiario

Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore

Cultura, Servizi,

Spese finanziate

Servizi

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | Fino ad esaurimento fondi



PRATICA COMPLESSA

Pratica Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione Bando

La Banca Intesa Sanpaolo, attraverso il Fondo di Beneficienza, intende sostenere le opere di utilità sociale e culturale che hanno come riferimento la solidarietà, l'utilità sociale, il valore della persona.

L'utilizzo del Fondo viene destinato a sostegno di iniziative filantropiche che perseguano le seguenti finalità:

- ambientali;
- assistenziali;
- culturali escluse le iniziative di valorizzazione dei patrimoni storici archeologici ed artistici di proprietà;
- di ricerca scientifica (in qualunque settore delle scienze e della tecnica);
- di valorizzazione delle arti e dei mestieri;
- educative;
- sociali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle erogazioni liberali:

- Enti, legalmente riconosciuti, che, secondo quanto attestato dai rispettivi statuti, non perseguono scopi di lucro e abbiano conseguentemente sancito il divieto di distribuzione, anche in via indiretta, di utili o avanzi di gestione, costituiti ed organizzati secondo le regole che disciplinano il Terzo Settore del "non profit";
- le imprese sociali, purché l'erogazione liberale, nell'ambito dell'impresa sociale, sia destinata al sostegno di iniziative connotate da particolare rilievo sociale o culturale.

Appartengono alla categoria dei beneficiari:

- Associazioni di assistenza sociale, di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato;
- Enti ed associazioni che operano con riguardo alla tutela dell'ambiente e delle risorse;
- Enti ed associazioni sportive, che svolgono attività dilettantistiche;

- Enti impegnati in attività di studio, ricerca ed in attività di rilevante valore culturale o artistico;
- Enti religiosi;
- Fondazioni e Istituti di ricerca scientifica, tecnologica, medica;
- Fondazioni o associazioni che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;
- Università, Istituti universitari, Scuole.

Tipologia di interventi ammissibili

Le assegnazioni e le successive erogazioni liberali a valere sul Fondo saranno effettuate a favore di Beneficiari che operano nelle seguenti aree di riferimento:

- Culturale, ad esclusione delle iniziative volte alla valorizzazione dei patrimoni artistici e archeologici di proprietà;
- Religiosa e di beneficenza;
- Ricerca (in qualunque settore delle scienze e della tecnica);
- Sociale (ad es. salute, volontariato, tutela dei diritti, solidarietà) e ambientale.

Le erogazioni liberali possono essere destinate esclusivamente ad enti o organizzazioni dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati, e che operino nel rispetto delle leggi e regolamentazione vigenti.

Entità e forma dell'agevolazione

Le erogazioni liberali sono attribuzioni in denaro, a valere sul Fondo, che la Banca assegna ad enti opportunamente individuati senza obbligo di rimborso e in assenza di alcuna forma di corrispettivo, o controprestazione.

Le erogazioni liberali possono essere di importo differenziato e, in funzione dello stesso, distinguibili in:

- **liberalità territoriali** fino ad un importo massimo di € 5.000,00;
- **liberalità centrali** di importo superiore a € 5.000,00 e sino a € 500.000,00
impregiudicata la facoltà del Presidente di rimettere al Consiglio la deliberazione di eventuali attribuzioni di liberalità di importo superiore.

Scadenza

Il bando attualmente non prevede una scadenza.